



• Mensile di informazione riservato ai Soci dell'UNITRE • Università delle Tre Età di Pavia • Redazione: via Porta Pertusi, 6. Pavia • telefono 0382 530619 · fax: 0382 228930 • e-mail: amministrazione@unitrepavia.it • indirizzo on-line: http://www.unitrepavia.it • Direttore Responsabile: Maria MAGGI • Iscrizione Tribunale di Pavia nº 411/92 del 10.12.1992 • Spedizione in abbonamento postale (Comma 2, Art. 1 del D.L. 353/2003 - conv. in L. 27/02/2004) • PAVIA

Anno XXXV • N° 2 • DICEMBRE 2023



I ruderi di Pompei guardano con timoroso rispetto il Vesuvio, considerato uno dei vulcani attivi piú pericolosi della zolla mediterranea. Pompei sará una meta della nostra gita dal 6 al 9 febbraio 2024.

IN QUESTO NUMERO!

Resoconto della cerimonia di INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2023-2024 pagg.	2 e 3
LIBRI E STORIE PER BAMBINI ● Una iniziativa dell'UNITRE pag.	3
Visita alla Mostra "ARTEMISIA GENTILESCHI . Coraggio e passione" (a Genova) pag.	3
I Viaggi dell'UNITRE. VIAGGIO A NAPOLI, POMPEI E CASERTA pag.	4
Invito alla lettura • Il libro del mese consigliato da Annalisa Gimmi pag.	5
Elenco dei corsi UNITRE che hanno ancora posti disponibili pag.	5
Ricordo del Prof. Franco Bobbio Pallavicini	5
A NATALE REGALIAMO PAVIA di Pierangela Fiorani pag.	6
Presentazione del volume "TESTARDE . Storie di atlete italiane dimenticate" pag.	6
Avviso dell'accordo UNITRE con il SEVEN CLUB per il ballo del giovedí pag.	6
"BATTAGLIE IN MUSICA" . Concerto d'organo nella chiesa di S. Maria del Carmine pag.	7
UNA SETTIMANA AD ALASSIO (in programma) pag.	7
Avviso dell'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ASSOCIATI pag.	7
NEGOZI AMICI 2023-2024	8
Calendario degli eventi futuri UNITRE	8



INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2023-2024

La cerimonia di inaugurazione del nuovo Anno Accademico si è aperta con il benvenuto del Presidente, Prof. Ambrogio Robecchi Majnardi, ai numerosissimi associati intervenuti che hanno riempito l'Aula del '400.

Il Presidente ha ricordato che stiamo entrando nel trentacinquesimo anno di vita dell'Associazione ed è sempre vivo il desiderio di nuovi traguardi di conoscenza che hanno animato e ancora stimolano il lavoro dei volontari e la partecipazione dei soci dell'UNITRE. Con soddisfazione. il Presidente ha annunciato che l'UNITRE di Pavia ha superato al momento le 1.100 iscrizioni: questo è un motivo di orgoglio per l'impegno delle volontarie e dei volontari nell'offerta di corsi ed iniziative culturali, ricreative e sociali che attraggano nuovi iscritti e consolidino il rapporto con i vecchi. L'UNITRE ha rinnovato con il Comune l'accordo per la storica sede della casa degli Eustachi, edificata da Pasino, del quale si celebrerà il 6 dicembre la figura con una conferenza della vicepresidente Prof. ssa Maria Pia Andreolli. La Direzione Didattica ha curato e aggiunto ai corsi "storici" una ricca e variegata offerta formativa, con 108 tra corsi e laboratori. Il Presidente ha però lamentato la difficoltà nel reperimento di aule e sedi adatte allo svolgimento delle lezioni dovuta alla scarsa disponibilità e ad imprevisti lavori di ristrutturazione, che hanno inevitabilmente creato ritardi nell'asseanazione dei corsi.

L'Accademia di Umanità ha avviato la preparazione di un calendario nutrito di conferenze, viaggi, visite a località di interesse e Centri di Ricerca (tra questi il CERN a Ginevra), concerti e spettacoli teatrali. Già si è tenuta una conferenza all'inizio ottobre, presso la Biblioteca Teresiana, sugli anni di Italo Calvino a Parigi, e una a fine novembre sull'ictus cerebrale, in Aula Scarpa. UNITRE si impegna così a dare un importante contributo all'offerta di eventi, che Pavia accoglie sempre con piacere.

UNITRE desidera celebrare anche con la città i 35 anni della sua fondazione con un evento d'eccezione al Teatro Fraschini: la nostra compagnia teatrale "Pasino degli Eustachi" presenterà una pièce sotto la direzione del regista Maurizio Fabi il 20 maggio 2024.

Tante le iniziative promosse in questi 35 anni, dai corsi agli eventi e alle numerose

proposte culturali, ricreative e di socializzazione, alla ricca e vivace Biblioteca, ai viaggi per visite a mostre, città d'arte, località di interesse storico e paesaggistico, nonché paesi stranieri, il tutto pubblicizzato attraverso il Notiziario UNITRE, che raggiunge mensilmente tutti gli associati. UNITRE cresce anche grazie alle proposte degli associati e quest'anno per conoscere i loro desideri ha predisposto un questionario informativo, al quale ha risposto quasi la metà degli associati, avviando un dialogo che continuerà negli anni: ascoltare e conoscere meglio la platea degli associati attraverso le risposte fornite ci consentirà la preparazione di un'offerta culturale e socio-ricreativa sempre più rispondente alle aspettative. È doveroso però ricordare che l'opera dell'Associazione si fonda sulla disponibilità e sull'impegno delle sue volontarie e volontari: senza il loro contributo non sarebbe possibile assicurare la varietà e qualità di proposte e servizi di cui gli iscritti possono beneficiare. Purtroppo, però, dopo anni di militanza, molti vo-Iontari stanno inevitabilmente passando il testimone ai nuovi, che sono invitati a partecipare attivamente alla vita dell'Associazione.

Il Presidente Ambrogio Robecchi Majnardi ha dichiarato ufficialmente aperto l'Anno Accademico 2023/24 e ha quindi presentato l'ospite d'onore, il Prof. Giuseppe Polimeni, laureatosi a Pavia, attualmente Professore Ordinario di Linguistica Italiana presso l'Università degli Studi di Milano, che ha parlato di Alessandro Manzoni.

Per il suo intervento sul Manzoni il Prof. Polimeni ha scelto il titolo "Color Manzoni. Tra le pieghe di un romanzo per pensare". L'ispirazione è venuta da un libro di Elio Tessa dove si parla dei colori che caratterizzano un autore. Che colore sarà quello del Manzoni? Qualcuno potrebbe pensare all'azzurro del "bel cielo di Lombardia", qualcuno invece al grigio, perché in fondo Manzoni non è uomo delle passioni a tinte forti. Dunque, per capire il "color Manzoni", il relatore ci ha portati nel cuore dell'opera manzoniana, illustrando come tra le pieghe del romanzo, apparentemente di facile lettura, in realtà vengano comunicati i valori che ne hanno ispirato la redazione e che nella realtà erano propri dell'autore, cioè l'amore per la libertà, per la verità e per la giustizia sociale.

Polimeni ha osservato come la lettura dei "Promessi Sposi" sia stata per decenni un "obbligo" per gli studenti delle superiori. Un'imposizione questa che non ha certo giovato alla popolarità del Manzoni tra i giovani. I personaggi simbolo dei "Promessi Sposi", Renzo e Lucia, erano percepiti come un sempliciotto ed una santarella, alla mercè di figure ed eventi più grandi di loro, e salvati dalla Fede e dalla Provvidenza. Una visione questa decisamente riduttiva del messaggio del Manzoni, lontana dal cogliere la complessità del romanzo.

Il romanzo era in qualche modo considerato al suo tempo come una forma letteraria popolare. Tuttavia, Manzoni sentiva il dovere morale di creare un'opera che rappresentasse per i suoi connazionali uno strumento per acquisire una coscienza di unità e la consapevolezza dell'appartenere a una Patria comune, per quan-



to non ancora politicamente realizzata. Utilizzando la prosa del romanzo, egli si pose l'obiettivo di dare agli italiani una linqua comune, che fosse una lingua "viva" ossia parlata, in contrapposizione alla lingua "scritta". Usò il fiorentino, la lingua di Dante, che accomuna e unisce le diverse appartenenze territoriali italiane. Manzoni può essere considerato a buon diritto il "creatore del moderno italiano" e in questa ricerca è un vero padre dello spirito nazionale italiano, al pari di Verdi, che compose la celebre "Messa da Requiem" per la morte dello scrittore. Entrambi impegnati civilmente, coltivarono il sogno di un'Italia unita.

Polimeni ha sottolineato inoltre un elemento fondamentale del pensiero di Manzoni: il suo profondo senso del diritto e l'impegno di denuncia dei soprusi e della barbarie, la consapevolezza della necessità di una Giustizia che garantisca i diritti fondamentali delle persone. Questo obbligo lo lega al nonno materno Cesare Beccaria, autore del trattato "Dei delitti e delle pene", uno tra i testi più influenti della storia del diritto penale. Per comprendere appieno il messaggio morale che Manzoni volle trasmettere agli italiani, nell'edizione del 1840 il suo romanzo non si conclude con la narrazione delle vicende di Renzo e Lucia, ma la parola "fine" dell'opera si ha con il saggio "Storia della Colonna Infame", che l'autore volle pubblicato come appendice storica dei "Promessi Sposi" e ne costituì una sorta di continuità necessaria. Riportando all'attenzione del lettore le iniquità commesse in questa storia dai singoli e dalla collettività, Manzoni non è semplicemente lo

"scrittore della Provvidenza", ma il suo messaggio è molto più profondo perché vuol essere una denuncia di una società di soprusi, ingiustizie, prevaricazioni e stigma e una lezione universale che mostra gli effetti di superstizioni e credenze

La cerimonia è terminata con il concerto, sempre molto apprezzato, del Trio "FaRe muSica" diretto dal Maestro Vittorio Perotti, che ha eseguito brani di Grieg, Vivaldi, Ivanovic e Mozart sapientemente adattati dal maestro, in un momento musicale dal titolo "Naturalmente Musica". Il concerto, ispirato alla Natura, si è concluso con un bis tratto dal celebre pezzo "Moon river", composto da Henry Mancini per il film "Colazione da Tiffany", e ha riscosso il caloroso applauso del pubblico presente.

Incontri con i nonni e le nonne sull'editoria rivolta ai bambini

Desideriamo informare gli associati di un'iniziativa avviata da UNITRE con la libreria "il Delfino" per esplorare insieme le proposte editoriali nel settore dei ragazzi, dalla prima infanzia all'adolescenza, approfondendo le tematiche che affiorano.

I libri per ragazzi, bimbi e adolescenti, sono un universo puntellato e particolareggiato. Il libro è un dono utile per ogni occasione, dal compleanno di un nipote, ad una ricorrenza particolare, alla visita di un parente e concorre a stimolare la fantasia innata dei più piccoli e a creare momenti di condivisione con i grandi. Gli scaffali della libreria sono ricchi di spunti e di proposte per ogni gusto ed ogni età. Gli incontri proposti con i nonni e le nonne vogliono essere una visita guidata a questi libri, concedendosi il tempo e lo spazio per approfondire alcuni temi che nascono naturalmente da quanto viene proposto in lettura. La libreria "il Delfino Ubik" seleziona dal maggio del 2006 novità per ragazzi che propone alle biblioteche e alle scuole. Dal gennaio del 2007 queste selezioni sono raccolte nel portale liberweb, che le ha definite "le migliori novità", consultabili al seguente collega-

http://www.liberweb.it/index.php?option=com_content&view =article&id=20791&Itemid=107

Sarà l'occasione per conoscere insieme gli autori e la loro influenza sulla letteratura per ragazzi, domandarsi quali favole possono essere lette, come mai vengono proposte, quali albi e quali tipi di illustrazioni si trovano e riflettere su come proporre e condividere la lettura dei libri con i nipoti.

Il primo incontro si è tenuto il 28 novembre in piazza Cavagneria presso la Libreria "Il Delfino".

Seguiranno altri incontri, a partire da lunedì 11 dicembre, presso i locali della libreria oppure nella sala adiacente del Bar Loft10, al mattino dalle 10:30 alle 12:00, che saranno pubblicati mensilmente sul Notiziario.

HKTEIIIISIA GENTILESCHI **CORAGGIO e PASSIONE**

GENOVA • PALAZZO DUCALE Appartamento del Doge per mostra

Artemisia Gentileschi – prima donna ad essere ammessa in un'Accademia d'Arte, prima ad essere riconosciuta come artista, pittrice che scelse di fare della sua passione per l'arte la sua ragione di vita - è al centro della mostra al Palazzo Ducale di Genova.

Modello di tenacia e di genialità, di coraggio e di determinazione, Artemisia fu segnata dalla sofferenza per la scomparsa prematura della madre e da un rapporto controverso con il padre. Vittima di violenza, fu costretta ad essere protagoni-

sta di un processo dal quale uscì vincitrice e perdente al tempo stesso, profondamente ferita nell'anima.

All'interno del percorso espositivo, un'attenzione particolare è dedicata al travagliato rapporto con il padre Orazio Gentileschi - illustre pittore dell'epoca, amico di Caravag-



MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 2024

Partenza da Pavia, dal piazzale della Stazione, alle ore 7:30. Arrivo a Genova e appuntamento per la Mostra alle ore 10:30 • Terminata la visita alla mostra, tempo libero per il pranzo e per un giro in cittá • La quota di partecipazione (euro 60) comprende il viaggio in pullman, l'ingresso alla mostra, la visita guiprende il viaggio in pullmari, i ingresso ana mossi, i data, l'audioguida e la prevendita. • • • Iscrizioni dall'**8 gennaio** 2024, nei giorni di lunedí, mercoledí e venerdí.

DAL 6 AL 9 FEBBRAIO 2024
VIAGGIO A NAPOLI, POMPEI, CASERTA
Il classico imperdibile panorama di Napoli



La Prof.^{ssa} di Spagnolo Felisa García y de la Cruz organizza un viaggio a Napoli, Pompei e Caserta, città ricche di storia, arte, cultura e civiltà, che presentano importanti monumenti di diverse epoche.

1° GIORNO

6 Febbraio 2024 - Pavia / Napoli

Ritrovo dei partecipanti: stazione ferroviaria di Pavia. Sistemazione sul treno Italo nei posti riservati.

Ore 7:20. Partenza per Napoli. Treno diretto Pavia – Napoli.

Ore 12:53. Arrivo alla stazione Centrale di Napoli. Trasferimento con pullman privato in hotel.

Sistemazione in hotel. Pranzo libero.

Pomeriggio a disposizione per la visita individuale della città con pullman privato a disposizione.

Si visiterà il centro storico iniziando da Piazza del Plebiscito, fino al Palazzo Reale (esterno) e alla Basilica di San Francesco da Paola. Proseguimento con la galleria Umberto I.

Rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

2° GIORNO

7 Febbraio 2024. Escursione a Pompei

Prima colazione in hotel.

Intera giornata dedicata all'escursione a Pompei, con guida e pullman privati.

Visita dei famosi scavi archeologici rimasti dall'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C. (ingresso incluso; auricolari inclusi).

Pranzo libero. Nel pomeriggio breve visita del Santuario dedicato alla Beata Vergine di Pompei, rientro a Napoli. Arrivo in hotel per la cena e il pernottamento in hotel.

3° GIORNO

8 Febbraio 2024. Escursione a Caserta

Prima colazione in hotel.

Giornata dedicata all'escursione a Caserta, con guida e pullman privati. Visita della Reggia borbonica.

Nel pomeriggio rientro a Napoli. Arrivo a Napoli per la cena e pernottamento in hotel.

4° GIORNO

9 Febbraio 2024 - Napoli / Pavia

Prima colazione in hotel.

Mattinata a disposizione per le ultime visite libere con pullman privato a disposizione.



Pranzo libero.

Trasferimento in pullman privato alla Stazione Centrale e sistemazione sul treno, nei posti riservati.

Ore 16.20: Partenza da Napoli con treno Italo, diretto da Napoli a Pavia.

Ore 22.03: Arrivo alla Stazione ferroviaria di Pavia.

Quota individuale di partecipazione: **715** € (valida in base alle tariffe ferroviarie in vigore al mese di dicembre 2023).

Supplemento camera singola: **180** € Partecipanti paganti:

minimo 25 – massimo 30.

Sistemazione presso hotel NH Napoli Panorama (****)

La quota comprende:

biglietto ferroviario Italo con tariffa comitiva su tratta diretta Pavia-Napoli-

Pavia;

- trasferimenti all'arrivo e alla partenza dalla Stazione Centrale di Napoli all'hotel e viceversa;
- sistemazione presso l'hotel prescelto;
- trattamento mezza pensione dalla cena del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo giorno;
- bevande incluse ai pasti (acqua e vino);
- pullman privato per le seguenti escursioni: primo giorno: mezza giornata a Napoli; secondo giorno: intera giornata a Pompei; terzo giorno: intera giornata a Caserta; quarto giorno: mezza giornata a Napoli.
- visite con guida privata a Pompei e a Caserta. Auricolari inclusi;
- ingressi agli scavi di Pompei e alla Reggia di Caserta. Prevendita inclusa:
- tassa di soggiorno inclusa;
- assicurazione medico-bagaglio

di base, assicurazione annullamento incl.

La quota non comprende: i pranzi, le bevande diverse da acqua e vino, le mance, gli extra in generale e tutto quanto non espressamente indicato.

Iscrizioni presso la sede Unitre: Casa degli Eustachi (Via Porta Pertusi, 6), dalle 9:30 alle 11:30, dall'8 gennaio 2024, ogni lunedí, mercoledí e venerdí.

Acconto di 350 euro da versare entro il 13 gennaio; saldo di 365 euro da versare entro il 31 gennaio.

Portare fotocopia della carta di identità al momento dell'iscrizione, oppure una fotocopia della carta.

Documenti: carta di Identità tessera sanitaria

Segnalare allergie ed eventuali incompatibilità alimentari.



Italo CALVINO **MARCOVALDO**



a cura di Annalisa GIMMI



Si tratta di una raccolta di racconti dedicati a Marcovaldo, un frastornato personaggio costretto a una vita che non sente come sua. Di quest'opera, anch'essa erroneamente considerata come una serie di storie per ragazzi, qualcuno ricorderà anche una improbabile, e allo stesso tempo modernissima, riduzione televisiva (anche se nella mia memoria suona poco fedele al testo) realizzata da Nanny Loi nel 1970, per la regia di Giuseppe Bennati. Sono gli anni delle migrazioni interne alla Penisola, quando dal Sud ci si trasferiva nelle grandi città del "triangolo industriale" e alla vita in campagna si preferiva il lavoro di fabbrica, più sicuro anche se grigio e spesso soffocante. Anni complessi, in cui la vita italiana si stava profondamente trasformando, e non sempre in meglio. Marcovaldo è uno di questi immigrati in una città che non viene mai nominata, ma che richiama tanto Torino, dove lavora come magazziniere in una non meglio identificata ditta SBAV. Marcovaldo soffre la sua condizione di esule. La mancanza

della natura. La monotonia delle sue giornate. E a nulla vale la vicinanza del moglie Domitilla e dei numerosi figli. Ogni racconto si articola secondo una schema sempre identico. Marcovaldo, stanco e deluso, trova una via di fuga alla monotona quotidianità. Uno spiraglio che lo riporti verso la vita luminosa della sua infanzia. Oppure un'apertura verso qualcosa di nuovo e appagante. Segue con cura la conquista dell'oggetto del desiderio, crede di averlo afferrato, ma poi improvvisamente la situazione si ribalta a suo sfavore e il finale coincide inevitabilmente con una cocente sconfitta. In fondo è l'amara storia dell'uomo, che ha perso la sua autenticità e che non riesce ad adattarsi a una società, quella del "miracolo economico", che dà soldi, ma ruba la vita vera, triturandola in un meccanismo di spersonalizzazione.

CORSI UNITRE CON POSTI DISPONIBILI

Nell'ordine: Docente - Corso - Posti disponibili

don G. Rizzardi. La figura di Gesú nelle re religiose	cultu-
don G. Rizzardi. Come interpretare i biblici	
F. Sartori. Le piante nella cultira scientific	a 15
G. Ricevuti. Salute e benessere nella etá	terza 17
V. Vaccari. San Miche Maggiore	20
M. Roda. Storie d'Europa in quattro quad	lri 29
M. Harari. Archeologia	3 8
M. Mosa. Le religioni e il testo sacro	5
R. Manni. Il sonno nella donna	51
A. Gimmi. Lectura Dantis	12
P. Cambieri. Razionalitá ed emozione	nella
musica	12
L. Tutino. Testimoni del '900	13
A. Fiorentini. America del Sud	77

A. Fiorentini. La Scandinavia	86
A. Fiorentini. Il Giappone	64
I. Di Lecce. Introduzione alla storia	di
Israele	70
E. Cavallini. Potenziare la capacitá di prer	ide-
re decisioni	29
G. Mazzola. Storia della psicologia	1
G. Corchia. Il filo di Arianna della co	no-
scenza	2
L. Settimo. Leggere la poesia	2
F. Bonetti. Musica e natura	32
M. Piazzoli. Le successioni ereditarie	3
M. Piazzoli. Il condominio	5
C. Vitali. Storia del melodramma	33
V. Fantó. Educazione al suono	4
D. Formenti. Evoluzione umana e biodiversi	tá 5
F. Bertolini. Il "nostos" di Ulisse	5
A. Colli. Diete per la salute	75
F. García y de la Cruz. Español algo mas	. La
mujer en el Medioevo Europeo	7
A. Crotti. Tedesco per principianti 1	8

A. Crotti. Tedesco per principianti 2	20
C. Senatore. Ritrovare il benessere psico	fisi-
co. I livello	78
C. Senatore. Ritrovare il benessere psico	fisi-
co. Il livello	80
G. Anfosso. Piú equo piú gusto	39
A. Angelini. Il mondo dell'incisione	20
L. Ultre. Ricamo	1
A. De Cicco. Etica e legalitá	11
P. P. Maggi. Le fonti energetiche	41
G. Di Persia. Rileggiamo insieme i classici	11
R. Canevari. Arabo 2	13
D. Tosi. Cultura e civiltá tedesca	13
P. Ferloni. Incontri con poeti e scrittori russ	i14
P. Ferloni. Il suolo in Lombardia	21
L. Nespoli. Immunitá e vaccinazioni	15
R. Cella. Vita e biotecnologia delle piante	15
E. Cozzi. Note e parola	45
M. Abbá. Arteologia	80
E. Melli. I nostri diritti	85
G. Orlandoni. Conoscere e coltivare i bo	
sai	16
M. A. Zanetti. Nuovi nonni per nuovi nipoti	
L. Casella. Hata yoga. Corso n. 1	14
L. Casella. Hata yoga. Corso n. 2	20
L. Casella. Hata yoga. Corso n. 4	20

Ricordo di Franco Bobbio Pallavicini

Franco Bobbio Pallavicini, medico e docente dell'UNITRE è morto il 19 novembre scorso, pochi giorni prima di compiere 80 anni. Dopo essere stato primario del reparto di terapia intensiva e rianimazione all'ospedale San Mar-



tino di Genova, Bobbio Pallavicini ha messo a disposizione della nostra città le sue competenze diventando entusiasta e instancabile organizzatore di corsi per l'UNITRE e prezioso animatore degli incontri del mercoledì di cultura e di arte di via Cardano insieme a Fausto Pellegrin, titolare della libreria Cardano, che lo ricorda come "amico generoso". Al primo posto ha avuto sempre la passione per la sua famiglia e per i suoi nipoti in special modo, tuttavia si è speso con vera dedizione ad arricchire di contributi di esperti e di importanti spunti di riflessione i corsi di Bioetica, che hanno tenuta viva l'attenzione critica in questi anni di epidemia e di guerre. L'UNITRE di Pavia è grata per averlo avuto tra i suoi docenti e porge le più vive condoglianze alla famiglia.

en en anaem conoccoro o com ano no	٠
sai	16
M. A. Zanetti. Nuovi nonni per nuovi nipoti	48
L. Casella. Hata yoga. Corso n. 1	14
L. Casella. Hata yoga. Corso n. 2	20
L. Casella. Hata yoga. Corso n. 4	20
L. Casella. Hata yoga. Corso n. 5	17
L. Casella. Hata yoga. Corso n. 6	15
R. Rossella. Gli enigmi dell'Apocalisse	20
S. Langeneck. Donne Bibbia e Chiesa	22
A. Costa. Le riforme dei trattati per l'Unio	one
Europea	52
M. Busi. Il corso per l'utilizzo di smartphon	ее
tablet (febbraio-marzo)	55
M. Busi. Usiamo il MAC (Apple)	6
M. Busi. Corso avanzato per l'utilizzo	di
smartphone e tablet (febbraio-marzo)	47
E. Lavezzoli. Corso avanzato Windows II	10
R. Vai. Usiamo il computer - corso Excel 20)21
 prima parte (febbraio/marzo/aprile) 	7
R. Vai. Usiamo il computer - corso Excel 20)21
- seconda parte (febbraio/marzo/aprile)	7

E. Busatto. Ceramica. primo anno

E. Busatto. Ceramica secondo anno

1

11

a Natale regaliamo Pavia

Tanti libri sulla città e qualche scrittore da scoprire

dí Pierangela Fiorani

Regalare Pavia. È l'idea per questo Natale in cui, senza dimenticare il resto del mondo, potremmo concederci uno spazio per scoprire o riscoprire e per proporre a parenti e amici il piacere di ammirare e conoscere la città attraverso le preziose pubblicazioni che affollano gli scaffali delle librerie, anche grazie a editori locali vecchi e nuovi che lavorano con attenzione e passione.

Una classica strenna natalizia arriva dall'editrice Luigi Ponzio e figlio che propone foto del proprio archivio in "Pavia nella nebbia". Sono accompagnate da un testo di Andrea Borghi e suggestive didascalie di Walter Vai. Foto storiche di Guglielmo Chiolini animano "Vecchio volto di Pavia" di Dino Reolon. Luisa Erba per la società di Storia Patria invita invece a conoscere il fotografo Luigi Trentani e la sua opera. Piacevolissima lettura con "Quando il telefono aveva il filo": autori Luigi Riganti e Guido Affini per Univers editore. Lavora a Varzi - dove è molto conosciuto anche Guardamagna editore per il suo lavoro di memoria della Resistenza – l'editore Fiorina. che propone curatissimi volumi "leporelli" (così chiamati perché realizzati in un'unica striscia di carta che si apre e si chiude a fisarmonica). Da segnalare in questo caso "Atlantino farfalle diurne della Valle Staffora". Si torna dalle parti dell'editore Univers di Pavia per scoprire due piacevoli nonché documentatissime pubblicazioni. Si tratta di "Che spettacolo" di Furio Sollazzi e Susanna Zatti, che raccontano i luoghi del teatro, della musica, del cinema e del ballo a Pavia dall'800 a oggi. "Pavia ripresa" (autori Alessandro Peroni, Giacomo Aricò e Luigi Riganti) narra e illustra 70 anni di film girati a Pavia. Ci si rituffa nel passato, tra gli anni '70 e '80 del Novecento, con piacere, grazie alla ripubblicazione dei tre volumi di "Pavia col lanternino" per i tipi di Grafiche Ponzio. Autore indimenticabile Augusto Vivanti che sapeva leggere la città con amore e leggerezza. Nell'anno dedicato a Sant'Agostino, la cui tomba si trova in San Pietro in Ciel d'oro, ecco una bella biografia del santo firmata da Raffaella Costa e proposta ai ragazzi. Titolo "Agostino, la mia vita è un'avventura". Anche lo scrittore di Pavia per eccellenza, Mino Milani, che ogni anno donava alla città una sua storia con i libri di San Siro, ha ancora molto da raccontare di sé e della sua opera con "Mino Milani, dall'archivio di famiglia" pubblicato da Univers e curato dalle nipoti Marcella e Maria Piera Milani con Eleonora Lanzetti. Sono sempre validi i suggerimenti offerti da Carlo Alberto Redi e Manuela Monti per farsi una passeggiata speciale in città con la guida "Pavia a spasso nella città della scienza", uscito per Ibis editore. E, a proposito di guide, è freschissima di stampa "Pavia, storie, persone, cultura" uscita per "Le Guide di Repubblica" che propone un viaggio dentro bellezze e piaceri di Pavia con escursioni nei dintorni anche attraverso imperdibili itinerari d'autore.

Passando per le librerie conviene tenere d'occhio pure gli scrittori pavesi presenti sugli scaffali o in bella mostra sui banchi d'esposizione. Solo qualche spunto. Di Paolo Repossi c'è "Il rito del filare", che propone una poetica lettura dell'arte di coltivare viti in Oltrepò Pavese (Ediciclo editore). Piersandro Pallavicini, romanziere affermato, narra la sua passione per l'arte attraverso un viaggio nelle botteghe di diversi artisti. Titolo "Studio Italia", Helvetia editrice. Per chi ama il giallo, anzi il thriller, ecco freschissimo di stampa "Il nodo di Salomone", scritto a quattro mani da due professori pavesi, il neurochirurgo Paolo Gaetani, già conosciuto autore del genere noir e il matematico Stefano Zatti, docente di cybersicurezza alla Sapienza di Roma. Quattro donne, infine, e quattro libri. Marina Crescenti, giallista, propone "La morte ti cambia la vita". Silvia Grossi, antropologa, ha scritto il suo primo giallo: "Mercoledì ti ucciderò". Anna Costa racconta la storia di una donna nella Cagliari tra '800 e '900 (titolo "Anita"). E Marina Milani, autrice di storie distopiche per lettori di ogni età, è appena tornata in libreria con "Metamorfosi pop", ambientato nel grande Nord, tra i fiordi della Norvegia.

TESTARDE



STORIE DI ATLETE ITALIANE DIMENTICATE

di Caterina Caparello

I nomi di Elvira Guerra, Ida Nomi, Marina Zanetti, Rosetta Gagliardi, Isaline Massazza, Rosetta Mangiarotti, Hilde Prekop e le ginnaste pavesi possono non dirci nulla. Superficialmente, hanno in comune l'essere donne. Donne in un periodo dove la libertà di scelta era impossibile, proprio a causa del loro genere. Eppure, hanno avuto altro in comu-

ne: lo sport. Sono state atlete che hanno vinto tanto, raggiunto primati, riconoscimenti nazionali e internazionali che nessuna poteva sognare di ottenere. Donne che hanno usato lo sport per rendersi più libere e diverse. Sebbene il ruolo di "moglie, madre e figlia" non cambiasse affatto al di fuori delle pedane, nella loro testa qualcosa era sicuramente mutato. Raccontare queste donne sportive non è solo un modo per tirarle fuori dall'oblio, ma anche per dimostrare come tenacia e passione siano, oggi come allora, la chiave dell'autodeterminazione. Nonostante l'ipocrisia sociale

Mercoledì 13 dicembre, alle ore 15:30, presso il salone di Casa Eustachi, si terrà la presentazione del libro di Caterina Caparello "Testarde. Storie di atlete italiane dimenticate", edito da Caosfera. A dialogare con l'autrice, la professoressa Annalisa Gimmi. Inoltre, Valeria Mangione leggerà non solo un passo tratto dal libro, ma anche un brano natalizio. Infatti, l'incontro sarà anche un'occasione per scambiarci gli auguri di un sereno Natale



Informiamo gli associati che anche per quest'anno accademico è stato rinnovato, per gli appassionati del ballo, l'accordo con il Seven Club di San Martino Siccomario, via 8 Marzo n. 17.

La sala sarà a disposizione degli iscritti di UNITRE il giovedì pomeriggio dalle 16:00 alle 18:00 con musica riprodotta da CD e selezionata da un DJ, che soddisferà le richieste dei partecipanti. Parteciperà agli incontri un esperto ballerino, disponibile a ballare con coloro che lo desiderano: consigliamo i partecipanti di concordare preventivamente con l'esperto eventuali lezioni.

La quota mensile per gli amici del ballo sarà definita in base al numero di adesioni: si prevede un importo di 20 euro per partecipante, da versare direttamente alla struttura del Seven Club.

Per chi fosse interessato, i referenti per informazioni sono Silvana Gorla (0382 530619 – Sede di UNITRE) e Pierangelo Zucca (338 1580799).

Per l'apertura del nuovo anno, l'Unitre invita al Concerto per Organo che si terrà nella

Chiesa di Santa Maria del Carmine giovedì 11 gennaio 2024 alle ore 16:30, dal tema:

bre compositore ed organista Dieterich Buxtehude, che celebrò la liberazione di Vienna dall'assedio turco nel 1683, e del compositore tedesco Christian Erbach. Il programma si chiude con l'interessante trascrizione per organo di una sinfonia di Joseph Haydn, la

n. 53 o "Imperiale", composta

febbraio 2024 in programma

UNA SETTIMANA AD AL ASSIO



Soggiorno in hotel, Residenza al Mare Cariplo, dal pranzo del giorno di arrivo alla colazione del giorno di partenza.

Quota di partecipazione : euro 470 Supplemento camera singola per l'intero periodo : euro 70

La quota comprende:

- Pensione completa.
- Acqua purificata in caraffa.
- ◆ Serata cinema ed eventi sportivi (Sky sport, Dazn).
- Cena tipica ligure, un servizio con zuppa di pesce e uno con fritto misto.
- ◆ Andata e ritorno in pullmann. Maggiori informazioni sulle date della gita e sulle modalitá di iscrizione verranno fornite successivamente.

BATTAGLIE IN MUSICA

INTORNO AD UNA BATTAGLIA Pavia, 1525

Nel 2025 ricorrerà il quinto centenario della Battaglia di Pavia, un evento che segnò profondamente le vicende storiche e politiche europee e influenzò profondmente le arti. L'allora maestro di cappella nel duomo di Milano, il fiammingo Mathias Werecore, celebrò la vittoria sui francesi con "Die Schlacht von Pavia, ovvero la Battaglia Taliana", in risposta alla celebre "A la Guerre" con cui un decennio prima Janequin aveva celebrato la vittoria francese a Marignano. Il programma musicale proposto intende mostrare il legame tra diverse Battaglie e la produzione musicale dei compositori loro contemporanei. Diversamente da quanto si potrebbe pensare, la "Battaglia" era considerato un genere musicale liturgico e veniva eseguito non solo in occasione di eventi militari, ma anche per celebrare la Pasqua, in particolare il mirabile duello tra la morte e la vita con il trionfo di quest'ultima: la Battaglia concludeva il canto della sequenza pasquale.

Il segno profondo lasciato dalla battaglia pavese nella storia della musica è testimoniato dal fatto che la melodia cantata dai Lanzichenecchi a Pavia, rivestita di parole liturgiche, divenne un corale luterano "Durch Adams Fall es ist ganz verderbt", ovvero "per la caduta di Adamo [non più Pavia] è tutto perduto", ripresa nel brano del compositore tedesco Johann Pachelbel, proposto nel Concerto. Saranno inoltre eseguiti brani dei compositori spagnoli Joseph Jimenez e Francisco Correa de Arauxo, che si ispirano rispettivamente alle composizioni di Werecore e di Janequin, del cele-



probabilmente in onore di Maria Teresa al termine delle vicende belliche legate alla successione sul trono imperiale: una scelta quest'ultima che esalta la timbrica dell'organo Lingiardi, installato nel 1836 in Santa Maria del Carmine e che esprime il meglio di sé nel repertorio più vicino all'epoca di costruzione, ovvero fine Settecento e prima metà dell'Ottocento.

L'esecuzione è affidata al maestro Edoardo Bellotti, organista e clavicembalista ed esperto internazionale di prassi esecutiva storica e didattica dell'improvvisazione, che ha suonato nei più importanti festival in Europa, USA, Canada, Corea e Giappone e ha effettuato numerose registrazioni radiofoniche e discografiche, recensite con ottimi giudizi dalla critica. Bellotti è stato professore di Organo, Clavicembalo ed Improvvisazione presso diverse istituzioni musicali in Europa e Stati Uniti, tra cui il Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra di Milano, l'Università delle Arti di Brema (Germania), l'Università di Göteborg (Svezia) e la Eastman School of Music di Rochester (USA), dove è Professore Associato di Tastiere Storiche.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ASSOCIATI

In ottemperanza all'Art. 8 Punto 7d dello Statuto dell'UNITRE di Pavia, "Composizione e competenza dell'Assemblea", è indetta **lunedì 18 dicembre** presso l'**Aula di Disegno dell'Università di Pavia** l'Assemblea ordinaria degli Associati per l'approvazione del Rendiconto gestionale 2022/23 e del Bilancio preventivo 2023/24, predisposti dal Consiglio Direttivo. Seguirà una formale convocazione via mail a tutti gli Associati, che risultano iscritti al presente Anno Accademico.

Si ricorda agli Associati che per la partecipazione all'Assemblea ed alle votazioni è richiesto di esibire all'ingresso il proprio documento d'identità.

Sarà questa una simpatica occasione per lo scambio degli auguri di Buone Feste e di un Felice 2024 con un brindisi.

L'orario di inizio dell'Assemblea verrá comunicato a tutti gli iscritti in una successiva mail di convocazione. Il Presidente di UNITRE Ambrogio Robecchi Majnardi

MIC2023 · 2024

L'Accademia di Umanità mostra qui l'elenco dei NEGOZI AMICI che, secondo una tradizione ormai collaudata, offrono agevolazioni ai nostri Soci che presentano la tessera UNITRE.

ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

• RINO SPORT3 • c.so Garibaldi, 4 - Pavia

• RINO SPORT 2 di Giuseppe Frendi • c.so Garibaldi, 4 - Pavia

TAVERNA

c.so Strada Nuova, 24 - Pavia

ALIMENTARI

 PASTICCERIA BARBIERI c.so Strada Nuova, 3 - Pavia

ARTICOLI DA REGALO

 ARTE FIORENTINA • c.so Cavour, 14 - Pavia

CARTOLERIE & LIBRERIE

 NUOVA LIBRERIA DELFINO • Piazza Cavagneria, 10 - Pavia

LIBRERIA VITTORIA •

Piazza della Vittoria, 8 - Pavia•

• LIBRERIA SAN FERMO • via San Fermo, 3/A - Pavia



CASA

• NUOVA CAR COLOR • via Turati, 24 - San Martino Siccomario

• COLORIFICIO F.III CARBONI • viale Montegrappa, 2 - Pavia

• SUCCESSORI D. PIETRA • di Marchetti Franco via Cardinal Riboldi, 6 - Pavia

COMPUTER

• SIGMA STORE •

viale Cesare Battisti, 37 - Pavia

FIORI & PIANTE

• FIORAIO POGGI • corso Garibaldi. 29 - Pavia

 BALLABIO FIORISTA corso Strada Nuova, 116/B - Pavia

FOTOGRAFIA

• TICINESE CLAUDIA • piazza della Vittoria, 8a - Pavia

GOMMISTI

• DG PNEUS srl • viale Brambilla, 28 - Pavia • PANSINI RACING srl •

viale Cremona, 71 - Pavia

OTTICA

OTTICA FRA

corso Strada Nuova, 33 - Pavia

 OTTICA MORGAN • corso Cavour, 27 - Pavia

PELLICCERIE

 PELLICCERIA ANNABELLA • piazza Minerva, 11 - Pavia

SALUTE

 ORTOPEDIA SANITARIA • Successori Passoni via Lombroso, 12 - Pavia

AUDIKA (Simone Carini)

corso Manzoni, 72 – Pavia piazza Petrarca, 23/27 – Pavia

• FARMA WISE (Dr. Edoardo Guida) • via XX Settembre, 49 - Pavia

La Segreteria e la Biblioteca UNITRE resteranno chiuse per le festivitá natalizie da venerdí 22 dicembre a domenica 7 gennaio 2024

"Il Natale é gioia, gioia religiosa, gioia di Dio, interiore, di luce, di pace." (Papa Francesco)

A tutti i soci l'UNITRE augura Buon Natale e Sereno 2024.

Calendario Eventi Futuri UNITRE

DICEMBRE

mercoledí 13

• Incontro in Biblioteca con Caterina Caparello (pag. 6)

lunedí 11

• Incontro con i nonni alla libreria "Il Delfino" sulla letteratura per ragazzi (pag. 3)

lunedí 18

• Assemblea ordinaria degli Associati (pag. 7)

giovedí 11

· Concerto per organo nella chiesa di S. Maria del Carmine "Battaglie in musica" (pag. 7)

FEBBRAIO

in programma • Una settimana ad Alassio (pag. 7)

martedí 6 ... venerdí 9 • Gita a Napoli. Pompei e Caserta (pag. 4)

martedí 20

• Visita alla Mostra "Artemisia Gentileschi" al Palazzo

Ducale di Genova (pag. 3)



Anno XXXV . Nº 2 • DICEMBRE 2023

Direttore responsabile: Maria Maggi Condirettore: Anita Diener Redazione: Luisa Bisoni, Maurizio Fabi, Pierangela Fiorani, Gian Paolo Parmini, Vittorio Pasotti, Giuseppe Piccio Ha impaginato: Filiberto Rabbiosi (Filo) Stampa: Tipografia Mondo Grafico - Pavia

> Redazione: via Porta Pertusi, 6 tel. +39 382 530619

Iscrizione Tribunale di Pavia n. 411/92 del 10.12.1992 • Spedizione in abbonamento postale: (Comma 2 Art. 1 del D.L.353/2003 conv. in L.27/02/2004) · PAVIA Indirizzo on line: http://www.unitrepavia.it e-mail: amministrazione@unitrepavia.it